PROGETTAZIONE UNITA' DIDATTICA PLURIDISCIPLINARE

CLASSE: QUARTA/QUINTA SCUOLA PRIMARIA

MATERIA: RELIGIONE

INSEGNANTE: Bianchi Raffaella

Titolo: riconoscere i bisogni altrui e i gesti di misericordia

Durata: 12 ore

Materie coinvolte: religione-italiano-tecnica-arte

waterie comvoite. Teligione-Italiano-tec	וווכם-מו נכ					
Attività	Competenze	Abilità correlate ¹	Conoscenze ²	Attitudini ³	Spazi e	Verifica e
	chiave di				strumenti	valutazione
	cittadinanza (DM					
	139/2007)					
 Lettura ad alta voce da parte dell'insegnante: Zaccheo Il cieco nato (GV 9) Adultera (Gv 8) Sordomuto (Mt 7,31) Etimologia della parola misericordia Proposta immagini Riflessione sulle modalità di incontro di Gesù Dibattito e ricerca del significato del messaggio: incontro, volontà di cambiamento, gratuità del 	Acquisire e interpretare informazioni; imparare ad imparare;	Ascoltare e tradurre le parole in immagine; saper imparare ad ampliare le proprie conoscenze; condivisione delle conoscenze;	 Pericopi degli incontri di Gesù con i più marginati Etimologia della parola misericordia; Immagini di autore; 	raccogliere informazioni con tutti i sensi; ascoltare con comprensione ed empatia;	Aula e utilizzo della LIM	Autovalutazione: verifica nel piccolo gruppo di quanto appreso attraverso un confronto
dono e apertura del perdono Progettazione lavoro di gruppo:	progettare;	saper lavorare in	Fasi del progetto,	pensare in		Verifica della
Assegnazione dei piccoli gruppi	comunicare;	modo autonomo e	obiettivo da	maniera		composizione

¹ Le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento (DPR 87/2010, art. 8, comma 6) qualificano l'abilità: "saper applicare conoscenze e usare Know how per eseguire compiti e risolvere problemi".

² Nelle *Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2008/C 111/01)* le conoscenze vengono definite come risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, confermando che sono costituite da un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di lavoro o di studio.

³ Un glossario dell'Unione Europea (Ministére de l'Education Nationale, 2001) le definisce come un modo di essere o di agire da parte di un individuo.

di lavoro; • illustrazione del progetto e dell'obiettivo da raggiungere: costruire un piccolo teatro delle ombre con l'obiettivo di rappresentare la relazione indissolubile uomo-Dio (siamo un solo Corpo)	collaborare e partecipare; agire in modo autonome e responsabile;	in piccoli gruppi, scambiandosi suggerimenti	raggiungere, formazione dei gruppi; materiale necessario;	flessibile; creare, immaginare; fare domande e porre problemi;		dei gruppi
Attuazione: Identificazione dei bisogni che si incontrano nella quotidianità identificazione delle immagini da riprodurre costruzione materiale per proiezione ombre	Imparare ad imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonome e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni;	saper comunicare idee, saper ascoltare gli altri; saper analizzare, confrontare e scegliere; saper prendere parte di una discussione in un gruppo; esprimere opinioni personali di accordo o di disaccordo; saper riconoscere i bisogni altrui;	Concetto di siamo un solo Corpo e Amore di Dio genitoriale; Umiltà; empatia; Esigenze dei più bisognosi;	gestire l'impulsività; impegnarsi per l'accuratezza, assumersi responsabilmente i rischi	Aula e utilizzo di cartone, colla, forbici, matita,	Valutazione dell'autonomia nella realizzazione, della collaborazione e comunicazione tra i membri del gruppo e capacità di problem solving
Presentazione al gruppo classe del proprio elaborato	Comunicare; Collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; acquisire e interpretare informazioni;	saper relazionare davanti ad un pubblico, saper narrare; saper osservare;	Approccio ai principi delle leggi della luce;	pensare e comunicare con chiarezza e precisione;	Aula con utilizzo dei piccoli teatri delle ombre	Valutazione della precisione, originalità, chiarezza dell'elaborato e cooperazione tra i membri del gruppo
Riflessione conclusiva: l'insegnante propone alcune domande	Imparare ad imparare;	Saper riflettere, saper individuare	emozioni; fasi dell'attività;	pensare sul pensare		Verifica del progetto

al gruppo lasciando la possibilità a chi	metacognizione	e nominare le		
se la sente di rispondere:		proprie emozioni,		
che cosa abbiamo fatto per affrontare		sviluppare la		
l'argomento della Misericordia?		consapevolezza		
Che cosa farò adesso che ho		sulle proprie		
conosciuto i gesti di misericordia? Che		esperienze;		
cosa ho provato durante l'attuazione				
del progetto? (lettura brani, visione				
immagini, costruzione teatro e				
sagome, visione e ascolto dei				
narrazione altrui e narrazione da				
protagonista)				

MODELLO OPERATIVO

Destinatari: classe quarta e/o quinta scuola primaria

Tempi: 12 ore

Metodologia: cooperative learning Insegnante: Bianchi Raffaella

Fasi dell'attività:

- Il gruppo classe ascolta la lettura dei brani del Vangelo e osserva le immagini relative alla Misericordia proposte dall'insegnante. Gli studenti individualmente sono invitati ad ascoltare e a cogliere il significato della misericordia, ascoltando anche l'etimologia della parola. L'insegnante coordina e stimola l'analisi del significato.
- L'insegnante forma i gruppi di lavoro, composti da 4-5 studenti, e affida a ciascuno il compito di riprodurre, con la tecnica delle ombre, un breve racconto o una semplice fotografia di un gesto di misericordia quotidiano. Gli alunni iniziano il confronto di idee e lo scambio di informazioni ricevute per raggiungere ad una idea condivisa realizzabile. L'insegnante svolge un ruolo di mediazione, suggerisce tecniche e materiale assecondando le intuizioni e sollecitando la creatività.
- Una volta recuperato il materiale necessario, i gruppi di lavoro creano quanto stabilito. L'insegnante interviene in caso di bisogno per superare eventuali difficoltà di costruzione o per mediare eventuali incomprensione di comunicazione;
- Ciascun gruppo presenta alla classe il suo elaborato.
- L'insegnante propone alcune domande per riflettere sulla esperienza di lavoro, di gruppo, di conoscenza e di attuazione manuale appena attraversata. Gli alunni a libera scelta rispondono e condividono il vissuto.